

4minuti.it
www.4minuti.it

Cultura & Spettacoli

4minuti.it
www.4minuti.it

Gli spettatori che gremivano il Teatro Municipale hanno decretato il successo dell'opera di Giovanni Bertolani

Standing ovation per "Angelica"

Luci e ombre di uno spettacolo che, rivisto, può reggere

BREVİ

Compagnia Instabile al Bismantova

ANDRÀ in scena domani, alle 20.30, al Teatro Bismantova di Castelnuovo Monti, il nuovo atto unico della compagnia Instabile "Baleine blanches". La compagnia Instabile è nata dall'affiatamento di operatori e pazienti psichiatrici della Val d'Enza con Paolo Valli e Katarina Janoskova. Info: 333-8783701.



Lara Luppi con Trio alla Cantina Garibaldi

RIPARTE la stagione della Cantina Garibaldi di Cavriago, con una programmazione completamente rinnovata. Si parte stasera con **Organic Trio & Lara Luppi**. La formazione composta da Giovanni Guerrettini all'hammond organ, Paolo Mozzoni alla batteria e Alex Carrieri al contrabbasso affonda le radici nelle sonorità jazz/bues con l'insediamento della voce femminile. Info: 0522 372065 335 582660.

Tributo a Graziani I figli a Taneto

I CONCERTI in ottobre al Fuori Orario cominciano venerdì 1 con **Maurizio Parascandolo**, cantautore-polistrumentista di San Martino in Rio, che inaugura «OutOctoni» introducendo il tributo di **Filippo Graziani** (voce e chitarra) e **Tommy Graziani** (batteria) al padre Ivan, scomparso nel 1997. Lo show si avvale di **Pepi Morgia** alla regia e di due musicisti di Ivan Graziani.

"Mangia, prega, ama" La scrittrice in tv

STASERA in prima tv alle 23 su Music Box (Sky, canale 703) in esclusiva le Ted Conferenze (Technology Entertainment Design). La protagonista è la scrittrice **Elizabeth Gilbert**, autrice del best seller "Mangia, prega, ama", che riflette sulle cose impossibili che ci si aspetta dai geni e condivide l'idea che il genio è una cosa che tutti possiamo possedere.

UMBERTO BONAFINI

CINQUE applausi a scena aperta nel primo atto, quattro nel secondo (il più debole), addirittura sei nel terzo. Alla fine standing ovation per tutti, particolarmente per l'autore di "Angelica" **Giovanni Bertolani** che, al proseno, sprizzava felicità da tutti i pori. Fu vera gloria? Cerchiamo di capirlo e possibilmente di spiegarlo. Verdi diceva "torniamo all'antico e sarà un progresso". Con "Angelica" Bertolani è andato oltre Verdi. Ha preso una spugna, l'ha intrisa nell'aceto della contemporaneità e, di colpo, ha cancellato un secolo e forse più di storia della musica. L'orologio è stato retrodatato alla fine del XIX Secolo e ai primi del Ventesimo. Per fare operazioni come questa occorrono coraggio e consapevolezza. Bertolani ha dimostrato coraggio, in quanto alla consapevolezza non ha mai fatto mistero delle sue credenze musicali che potremmo datare tra un postwagnerismo alla Franchetti ad un neoverismo alla Puccini. In mezzo ci sta tutto, da Rimsky-Korsakov a Catalani, da Brahms a Cilea, da Ponchielli a Boito. La storia è storia, e da essa non si scappa. Puoi essere originale fin che vuoi, ma quando ti assisti su un filone creativo che ha la tonalità come presupposto principale incrociare i volti del passato è inevitabile. Rossini, assistendo ai suoi concerti, ogni tanto si alzava in piedi: "passano tanti amici - diceva - ed io li saluto". Dove stanno dunque i pregi di "Angelica" e dove i difetti? Partiamo da questi ultimi. Innanzitutto la debolezza del tessuto drammatico. Si procede per quadri senza una vera e propria unità stilistica. Non si va oltre il

A lato, una scena di "Angelica"; sotto, Otello Montanari consegna il Tricolore a Giovanni Bertolani (foto A. Tregambe)



duetto ed il coro è gettato sullo sfondo ad animare le diapositive d'epoca. I personaggi sostano per dei quarti d'ora in palcoscenico senza pronunciare una parola ed il loro silenzio è surrogato da inutili balletti o da lunghi intermezzi orchestrali. Diciamo subito che il lavoro di orchestrazione effettuato da **Dalporto** e **Germi** è stato encomiabile anche se in certi frangenti ha reso ridondante il tessuto orchestrale, a scapito della vocalità. D'altronde Bertolani l'aveva detto: è un'opera sinfonica con intermezzi vocali.

Aveva anche parlato di una finestra atonale, ma devo essere sincero: non ho sentito nulla che assomigliasse a Schoenberg. Se il compositore rimetterà mano alla partitura abbia l'umiltà ed il coraggio di tagliare quegli inutili balletti, magari trasformandoli in una suite sinfonica. Erano completamente decontestualizzati dall'assunto drammatico e musicale. I pregi consistono in una eccitata cantabilità che, fondandosi su una melodia fascinosa, rende l'ascolto fruibile e persino affascinante. penso alla bel-

lissima "Salve Regina" che conclude l'opera: un brano di notevole intensità espressiva e di forte spiritualità che la brava **Anna Pirozzi** ha reso con bella vocalità, dai toni persino belcantisti. Il terzo atto è stato certamente il migliore sotto tutti gli aspetti anche perché la musica ha saputo ben interagire con il dramma.

Stefano Giaroli, alla guida dell'orchestra e del coro dei "Cantieri d'Arte" - tra i violini suonava anche **Ruggero Marchesi**, figlio del grande musicologo guastalese Gustavo - ha governato con grande esperienza una partitura complessa e non facile, cercando di trovare il giusto fra l'eccesso di fiati e timpani e l'evanescenza di strumentini ed archi. In palcoscenico la brava **Anna Pirozzi** ha disegnato un'Angelica seducente e celestiale. Peccato che sia debole nell'ottava bassa. Il basso parmigiano **Enrico Iori** ha messo a disposizione del personaggio di re Carlo la sua possente vocalità, dai toni drammaticamente post verdiani. All'altezza del basso Iori si è dimostrato il baritono **Marzio Gioi** dalla bella voce e sacrificato dal testo nel duello con Orlando al quale Bertolani ha dedicato lo stesso trattamento che Verdi dedicava ai tenori: lo ha impiccato ad una vocalità di stampo maccagnano con accentuazioni alla Catalani di "Lorelay". Vorrei ricordare che cantando quest'opera Cecchele perse la voce. Auguri a **Maurizio Comencini**. Applauditi anche gli altri interpreti: **Antonella De Gasperi** (Ancina), e **Franco Montorsi** (l'arcivescovo Turpino). Li risentiremo questa "Angelica"? Mi auguro di sì. Apportate le opportune correzioni.

MERCOLEDI

Nomi affermati e nuove leve per Cinetica



Un'opera di Franco Monari

MERCOLEDÌ 29 settembre, in occasione dei festeggiamenti per la riqualificazione di Piazza XXIV Maggio, la galleria Torno Subito di **Riccardo Varini** promuove un'interessante collettiva fotografica con le ultime ricerche di artisti affermati e giovani talenti, già presentati a Fotografia Europea. Dalle 17, dentro e fuori la galleria, saranno esposte le opere di **Alessandra Calò**, **Toni Contiero**, **Elisa Manente**, **Franco Monari**, **Galileo Rocca**, **Maurizio Strippoli**, **Riccardo Varini** e **Fabio Vezani**, autori diversi per esperienza e linguaggio, ma accomunati da una costante ricerca.

La mostra sarà visitabile fino al 30 ottobre 2010, da martedì a domenica con orario 10-13 e 17-20. Durante la manifestazione ci si potrà prenotare anche per letture Portfolio.

Il programma della serata, volta a presentare alla cittadinanza un importante intervento di recupero urbano realizzato dall'Amministrazione comunale di Reggio, prevede alle 19, "Ob-Session", di con e per **Ciro Andrea Piccinini** (Keith Giarettera).

Folto pubblico in Sinagoga alla presentazione del libro di Rachele Ferrario, che analizza la figura di Palma Bucarelli

"Regina di Quadri", un affresco che attraversa il Novecento

E' STATA accolta da un pubblico numeroso ed entusiasta la serata di giovedì in Sinagoga, volta a presentare la biografia di un personaggio chiave nell'arte come quello di **Palma Bucarelli**. La presentazione è avvenuta in forma di dialogo-intervista tra **Sandro Parmigiani** e l'autrice del libro "Regina di Quadri" **Rachele Ferrario** e si è rivelata all'altezza dei contenuti proposti: un fondamentale spezzone della storia dell'arte del nostro Paese. L'adesione e il calore in sala sono stati veramente sorprendenti e la cornice (Sinagoga



Rachele Ferrario e il pubblico intervenuto alla presentazione in Sinagoga (foto N. Vescusio)



ga e installazioni scultoree della saletta Galaverni) di assoluta emozione. Serata speciale e di gran successo, con più di novanta persone a testimonianza dell'interesse che il personaggio Bucarelli ha destato in tutta la platea.

Commenta **Claudio Lazzeretti**, organizzatore dell'appuntamento per l'associazione BUS74: «Magistrale l'intervento dei due relatori che hanno tenuto alto il livello durante la presentazione del libro "Regina di Quadri". Peccato che il tempo sia volato, è

stato un piacere ascoltarli. Come un signore del pubblico mi ha confidato, questo libro è un affresco che attraversa tutto il Novecento. Bellissimo. Penso che abbia centrato il giudizio su questa biografia di Palma Bucarelli scritta da Ferrario. Un grazie di cuore ai compagni di viaggio più sono alla nostra associazione BUS74 e un grazie alla Saletta Galaverni, libreria all'Arco e libreria Incanto per il contributo dato al fine che si realizzasse questo evento». Intanto, nuove idee bollono nella pentola dell'associazione.

GIUSEPPE SPAGNULO - IL RESPIRO DEL FUOCO

2 ottobre - 2 dicembre 2010

INAUGURAZIONE 2 OTTOBRE ORE 18 ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA

2000 & NOVECENTO GALLERIA D'ARTE

Via Emilia San Pietro, 21 (RE) - tel. 0522-530115 - duemilanoovecento@tin.it - www.duemilanoovecento.it